

Villa Fogazzaro

, Valsolda (CO) - Lombardia

Indirizzo	Via Antonio Fogazzaro, 14 Loc. FRAZ. ORIA Valsolda (CO) - Lombardia
Telefono	3357275054
E-mail	faifogazzaro@fondoambiente.it
Sito Web	www.fondoambiente.it/luoghi/villa-fogazzaro-roi
Accessibilità	- aperto al pubblico
Orari Apertura	da mercoledì 27 marzo al 10 dicembre - dal mercoledì alla domenica; lunedì e martedì aperto solo se giorni festivi. 10:00 - 18:00
Costo ingresso	Intero 17€ - Ridotto 8€ - Iscritti FAI, NAT. TRUST, Amis Du Louvre, Portatori Di Handicap, Bambini fino a 5 anni: Gratuito - Studenti fino a 25 anni: 10€

Descrizione

La proprietà, gestita dal FAI, comprende la villa ottocentesca e il suo giardino. Villa Fogazzaro Roi si affaccia con il giardino a terrazze panoramiche sulla riva italiana del Lago di Lugano, nel Comune di Oria Valsolda. E'oggi lo scrigno più prezioso delle memorie fogazzariane. Lo scrittore Antonio Fogazzaro la elesse a proprio "luogo dell'anima" e qui abitò per buona parte della sua vita, scrivendo molti dei suoi romanzi e ambientandovi gran parte dei suoi maggiori successi letterari. Le stanze della Villa, intime e raccolte, sono colme di memorie letterarie, arredi d'epoca fotografie di famiglia e cimeli, testimonianze dello stile di vita di una famiglia borghese sul finire dell'Ottocento: il vero e proprio Piccolo mondo antico di Fogazzaro, immerso nei paesaggi mozzafiato del Ceresio, tra lago e montagna. Un busto dello scrittore, opera dello scultore Emilio Bisi, è posto su una parete esterna della villa. Il giardino: vi si accede da casa, ed è terrazzato con aiuole bordate di bosso. L'impianto è quello originario con aiuole ricche di fioriture stagionali, balaustre adorne di Ficus repens, e gelsomini sempreverdi, Olea fragrans profumati e piante di limoni che, grazie al clima particolarmente mite, possono svilupparsi anche in piena terra. L'orto di Franco si trova nelle immediate vicinanze: vi si accede dalla piazzetta a fianco della Chiesa. Qui si può sostare sotto un bel pergolato di glicine, contemplando il lago all'ombra del monumentale Pinus pinea.

Cenni storici

Epoca: in corso di studio

